

**PIANO DI SVILUPPO DEI SERVIZI DELLA GIUSTIZIA A BOLOGNA E IN EMILIA
ROMAGNA**

Aggiornamento: aprile 2015

Descrizione del progetto

Sviluppo dei servizi della Giustizia Civile di Bologna attraverso:

- 1) estensione delle potenzialità del Processo Civile Telematico a tutti gli uffici giudiziari coinvolti e alle relazioni fra questi, le altre Istituzioni locali e la cittadinanza;
- 2) sviluppo di sportelli di prossimità per l'orientamento alla corretta fruizione dei servizi della giustizia.

Referenti del progetto

Comune di Bologna: Castore Arata

Attori coinvolti

Uffici giudiziari (Corte di Appello, Tribunale, Ufficio del giudice di Pace, Tribunale per i Minorenni), Ordine degli Avvocati, Regione Emilia-Romagna, Camera di Commercio.

Risultati attesi/ obiettivi del progetto

A. Analisi dell'impatto socio-economico delle performance della Giustizia	Effettuare una ricerca sull'impatto della performance della Giustizia Civile sul tessuto sociale ed economico bolognese. Comprendere i fenomeni in atto e le priorità di intervento, favorendo l'individuazione di possibili azioni a supporto della Giustizia.
B. Processo Civile Telematico presso gli Uffici Giudiziari di Bologna	Nell'arco del triennio di lavori, progressiva sostituzione delle procedure di scambio documentale ed informativo su supporto cartaceo e tramite sportelli, con procedure telematiche e digitali. Riduzione progressiva e costante di accessi "fisici" agli uffici giudiziari di Bologna per acquisizione e deposito atti, informazioni ed altri documenti.
C. Semplificazione flussi informativi e documentali fra Comune e Uffici Giudiziari di Bologna.	<ul style="list-style-type: none"> • Implementare, nel contesto del sistema PCT, le interrelazioni, la trasmissione di documenti e atti ufficiali fra Uffici Comunali e Uffici Giudiziari, nell'ambito delle procedure giudiziarie di contenzioso e di volontaria giurisdizione. • Utilizzare gli strumenti telematici per la gestione dei flussi operativi e informativi relativi ai procedimenti in cui il Comune è parte procedente (TSO) o è chiamato ad intervenire e collaborare con gli Uffici Giudiziari (Amministrazione di sostegno).
D. Lo sviluppo di sportelli di prossimità per il cittadino.	Attivazione di un sistema di servizi informativi e di orientamento degli utenti presso tutti gli Uffici Giudiziari, per poterli supportare verso un corretto accesso ai servizi, con particolare riferimento alla giustizia civile e alla volontaria giurisdizione.

Integrazione e/o trasversalità con altri progetti

Riduzione dei tempi dei procedimenti civili presso la Corte d'Appello di Bologna

Attività previste

Attività svolte

A. Analisi dell'impatto socio-economico delle performance della Giustizia	Avvio della definizione degli indicatori di impatto della giustizia sul sistema economico e sociale provinciale e regionale. Un'azione di <i>fund raising</i> , rivolta a soggetti pubblici e privati per l'avvio della ricerca sul campo di possibili azioni a supporto della Giustizia.
B. Processo Civile Telematico presso gli Uffici Giudiziari di Bologna	1. Il Comune di Bologna ha stipulato un accordo di sponsorizzazione con una software-house specializzata per la realizzazione di una piattaforma innovativa di interoperabilità fra comunità locale e mondo della Giustizia che ha consentito: <ul style="list-style-type: none"> - la progettazione e il completamento del nuovo sito istituzionale del Tribunale di Bologna; - l'acquisizione dell'autorizzazione formale del Ministero della Giustizia per un Punto di Accesso del Comune di Bologna al dominio <i>Giustizia.it</i>;

	<p>- la progettazione della procedura telematizzata degli scambi documentali nei casi di somministrazione del TSO (Trattamento Sanitario Obbligatorio);</p> <p>- l'avvio della fase di progettazione del sito del Tribunale dei Minori.</p> <p>2. Il Comune di Bologna ha elaborato un progetto di assistenza agli Uffici Giudiziari per la diffusione del Processo Civile Telematico che prevede: l'affiancamento <i>on the job</i> ai giudici operanti nelle sezioni civili per favorire l'acquisizione delle competenze informatiche necessarie al pieno utilizzo delle funzioni la dotazione di una nuova strumentazione informatica (PC e/o monitor)</p> <p>Il progetto non ha ancora preso avvio a causa della mancanza di risorse finanziarie destinate. E' allo studio l'ipotesi di sostenibilità finanziaria attraverso i Fondi Strutturali e di Investimento Europei.</p>
<p>C. Semplificazione flussi informativi e documentali fra Comune e Uffici Giudiziari di Bologna.</p>	<p>1. Il Comune di Bologna ha avviato una operazione di "mappatura" interna, tramite la predisposizione e somministrazione di uno specifico questionario, per rilevare la quantità, la qualità e la tipologia delle relazioni esistenti con gli Uffici Giudiziari.</p> <p>Con gli elementi informativi raccolti si procederà a stabilire l'effettiva convenienza a garantire l'utilizzo continuativo del Punto di Accesso al dominio <i>Giustizia.it</i> per la semplificazione dei flussi informativi e la gestione degli scambi documentali fra Amministrazione comunale e Uffici Giudiziari .</p> <p>2. L'attivazione del Punto di Accesso ha reso possibile la progettazione (e successivo avvio di una sperimentazione a regime) del modello sperimentale telematizzato di scambi documentali nei Trattamenti Sanitari Obbligatori.</p> <p>3. E' stata elaborata una proposta di modello telematizzato della procedura di ricorso all'Amministrazione di Sostegno, con l'utilizzo del Punto di Accesso e della posta elettronica certificata</p>
<p>D. Sviluppo di sportelli di prossimità per il cittadino.</p>	<p>Il Comune di Bologna ha proceduto alla progettazione e avviato la realizzazione di un sistema di "Punti Informativi Giustizia", finalizzati alla promozione di un più corretto e informato accesso agli Uffici Giudiziari, organizzato su due livelli:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Livello informativo di base, presso la rete degli Sportelli URP del Comune di Bologna (non implementato per mancanza di risorse finanziarie) • Livello informativo qualificato, con l'apertura di uno sportello specialistico gestito dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bologna, in collaborazione con il Comune, per consulenza orientativa sugli strumenti di tutela previsti dall'ordinamento, sulle procedure giudiziarie di conciliazione e di volontaria giurisdizione.
<p>Criticità riscontrate</p>	
<p>Disponibilità limitata di risorse finanziarie</p>	
<p>Fattori di successo</p>	
<p>Coerenza con le linee di riforma impostate dal Ministero della Giustizia in ordine alla diffusione del Processo Civile Telematico e alla interoperabilità con gli Enti Locali. Convergenza di interessi fra tutti gli <i>stakeholder</i> coinvolti.</p>	

Focus sulle attività svolte

<p>Incontri svolti</p>	
<p>Numero incontri</p>	
<p>Media partecipanti</p>	
<p>Eventi promossi/organizzati</p>	
<p>Numero eventi</p>	

Media partecipanti		
Rendicontazione dei contributi a supporto delle attività svolte		
Attività	Contributo (€/risorsa)	Finanziato/concesso da